



COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'USO DEGLI ORTI SOCIALI COMUNALI

Premessa

Gli Orti Sociali rappresentano il luogo fisico di una comunità che ricostruisce attivamente il rapporto di cura e di gestione della terra e l'ottenimento dei suoi frutti, in modo rispettoso dell'uomo e dell'ambiente e dunque adeguato alle condizioni del suolo e della stagione.

Nell'ambito delle azioni di sostegno all'autonomia, all'autodeterminazione e all'uso proficuo del tempo libero, l'Amministrazione comunale di Uri, destina ad Orti Sociali appezzamenti di terreno di proprietà comunale.

Definizioni

Per Orto Sociale si intende un appezzamento di terreno pubblico, messo a disposizione dei cittadini, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, funghi, ad uso dei concessionari. I terreni vengono messi a disposizione dei cittadini in possesso dei requisiti di cui al presente Regolamento e prioritariamente a persone con difficoltà economiche gravi e persistenti; ai diversamente abili e ai giovani inoccupati e disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego.

Gli stessi sono altresì messi a disposizione di altri enti le cui specifiche finalità sociali, scientifiche e didattiche siano compatibili con quanto stabilito dalle norme del presente regolamento.

Criteri Generali

La concessione degli orti viene disposta a cadenza triennale dalla Giunta Comunale, mediante Bando pubblico contenente le modalità e i criteri di assegnazione dei lotti.

L'orto deve essere coltivato direttamente e con continuità dal concessionario e non può né essere ceduto, né dato in affitto, né trasmesso per successione.

Il Comune predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

Art. 1 – Classificazione degli Orti Sociali e individuazione degli aventi diritto

L'amministrazione comunale, mette a disposizione n. 15 Lotti, della misura di 20x50 ciascuno, o di superficie equivalente, situati in località "Su Padru" come da planimetria allegata.

I lotti, genericamente denominati Orti Sociali, saranno assegnati prioritariamente come segue:

- a) **Orti destinati a persone con difficoltà economiche e giovani inoccupati;**
- b) **Orti destinati a persone diversamente abili.**

Almeno 2 lotti saranno destinati per le seguenti finalità:

- c) **Orti con finalità speciali:** da assegnare a gruppi, associazioni, enti e circoli senza scopo di lucro, con finalità didattiche, educative e ricreative;
- d) **Orti scolastici:** Sono lotti destinati ai plessi scolastici che intendano svolgere progetti educativi basati sull'orticoltura e floricoltura;

Le tipologie di Orto c) e d) sopra descritte, pur facendo parte degli Orti Sociali, hanno modalità di realizzazione e gestione diverse per natura e destinazione e pertanto vengono assegnati con criteri differenziati, organizzati sulla base di progetti autonomi valutati di volta in volta.

Qualora i lotti delle categorie c) e d) non dovessero essere assegnati, gli stessi saranno rimessi nella disponibilità delle categorie a) e b).

Qualora residuassero ulteriori appezzamenti, gli stessi, previa autorizzazione della Giunta Comunale, potranno essere destinati alla coltivazione comune per la durata di un solo anno solare.

Art. 2 Norme agronomiche

Il Comune, nell'intento di sensibilizzare i suoi cittadini ad un rapporto di rispetto dell'ambiente, indica le norme dell'agricoltura biologica come linee agronomiche da privilegiare per la coltivazione degli **Orti Sociali** e incoraggia la produzione e l'uso di compost vegetale per il miglioramento del suolo, nonché l'adozione del metodo dell'agricoltura sinergica.

I residui vegetali che si intendono trasformare in compost dovranno essere depositati in apposite compostiere o interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti.

E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, frutti, e funghi.

E' fatto divieto di coltivare arbusti poliennali .

Non sono ammesse coltivazioni d'alto fusto. La messa a dimora di arbusti è comunque soggetta alla compatibilità con la normativa vigente e in particolare alle distanze minime dalle altre proprietà, dalle strade, e dai corsi d'acqua.

Per gli Orti Sociali con finalità speciali sarà consentita la messa dimora delle specie previste nel progetto di coltivazione approvato.

Art. 3 Requisiti generali di assegnazione

Requisiti indispensabili per tutti i cittadini che presentano domanda di concessione sono:

- essere residenti a Uri, alla data di scadenza del bando;
- non avere la proprietà, la disponibilità o l'uso di altri appezzamenti di terreno;
 - età non inferiore agli anni 18;
 - iscrizione al Centro per l'impiego
 - essere privi di un'occupazione stabile e di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di enti pubblici.

Le richieste di concessione, redatte su apposito modulo e debitamente sottoscritte, devono essere presentate all'ufficio protocollo dell'ente.

Tra gli aventi diritto, sarà formulata una graduatoria. Gli appezzamenti disponibili verranno concessi seguendo l'ordine della graduatoria. Ad essa si attingerà anche per eventuali surroghe e, in tal caso, le concessioni avranno durata pari all'originaria scadenza.

Eventuali situazioni, particolarmente gravi e problematiche, non in linea con l'articolato del presente Regolamento, potrebbero essere prese in considerazione, previa circostanziata e approfondita relazione scritta dell'Assistente Sociale.

Art. 4 Criteri e di assegnazione

La graduatoria sarà compilata sommando il punteggio attribuito secondo i parametri che seguono:

TAB.1

RICHIEDENTI	FIGLI A CARICO/COMPONENTI	PUNTI
NUCLEI MONOGENITORIALI	4 o più figli minori	17*
	3 figli minori	15*
	2 figli minori	14*
NUCLEI MONOGENITORIALI / ORFANI SINO AI 25 ANNI	1 figlio minore	13*
NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI MINORI	4 o più figli a carico di età < 18 anni	11*
	3 figli minori	9*
	2 figli minori	7*
	1 figlio minore	6*
NUCLEI FAMILIARI	6 o più componenti	4*
PERSONE CHE VIVONO SOLE	<40 anni	5*
NUCLEI MONOGENITORIALI CON FIGLI MAGGIORENNI A CARICO	---	2*
NUCLEI FAMILIARI CON CONIUGE O FIGLI MAGGIORENNI A CARICO	---	1*

TAB.2

ISEE ORDINARIO (Comprensivo dei redditi esenti IRPEF)	PUNTI
€ 0,00	6
Da € 1,00 a €. 1.000,00	5
Da € 1.001,00 a 2.000,00	4
Da € 2.001,00 a 3.000,00	3
Da € 3.001,00 a 4.500,00	2
Da € 4.501,00 a 5.500,00**	1

TAB.3

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE	PUNTI(x anno)
INOCCUPATO	0,50
DISOCCUPATO	1
LISTE SPECIALI	1,50

TAB.4

DISABILITA' /INVALIDITA' ACCERTATA	PUNTI
> 45%	10
DAL 45% AL 75%	13
100%	15
L.104/92 Art. 3 Co.1^	17

Non potranno essere assegnati lotti a i richiedenti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 0,50. In caso di parità, l'appezzamento verrà assegnato ai richiedenti in situazione di disabilità/invalidità accertate, o, se assenti, mediante sorteggio.

Qualora residuassero ulteriori lotti non assegnati, si procederà a nuovo bando.

Per le categorie di C) **Orti con finalità speciali** e D) **Orti scolastici** di cui al precedente Art. 1, l'assegnazione avverrà all'ente/associazione/gruppo o scuola, previa valutazione di un progetto operativo. I criteri di valutazione saranno stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale con apposita delibera.

Art. 5 Durata Dell'assegnazione

La concessione ha durata annuale, con possibilità di anticipata rinuncia da parte dei concessionari. L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di quindici giorni a mezzo lettera raccomandata dell'ufficio comunale preposto.

Qualora l'assegnatario dovesse trasferire la propria residenza in altro comune, l'assegnazione del lotto decadrà automaticamente. In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi per frutti pendenti.

Al termine dell'assegnazione per scadenza dei termini, revoca o rinuncia, il terreno dovrà essere lasciato libero, pulito e sgombro da ogni oggetto privato e tornerà nella piena disponibilità dell'Amministrazione comunale.

Le colture pluriennali non potranno essere rimosse o danneggiate e il precedente concessionario non potrà accampare alcuna richiesta di risarcimento su di esse.

Art. 6 Canone di concessione

I lotti sono concessi a titolo gratuito.

Art. 7 Obblighi del concessionario

Il concessionario è obbligato a:

- a) sottoscrivere e rispettare il presente regolamento;
- b) curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto per il quale non è ammesso l'incolto;
- c) mantenere il terreno alle medesime quote altimetriche;
- d) contribuire alla manutenzione e pulizia degli spazi comuni;
- e) vigilare sull'insieme degli orti segnalando all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia;
- f) tenere il lotto pulito da erbe infestanti e mantenerlo in buono stato di coltivazione e fertilità;
- g) evitare comportamenti che causino danno agli altri assegnatari dei lotti;
- h) mantenere la coltivazione arbustiva correttamente potata;
- i) mantenere le recinzioni e i cancelli o gli altri manufatti in buono stato;
- j) limitare l'uso di interventi antiparassitari;
- k) impegnarsi a frequentare corsi di formazione in campo organizzati dall'amministrazione comunale.

Art. 8 Divieti

E' fatto assoluto divieto, pena la revoca immediata dell'assegnazione, di:

- a) affittare o cedere in uso a terzi l'orto avuto in concessione;
- b) allevare e/o tenere in custodia in forma stabile entro il proprio lotto animali di qualsiasi genere;
- c) tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- d) accedere ai lotti con autoveicoli e motoveicoli;
- e) circolare all'interno dell'orto con automezzi, senza autorizzazione preventiva rilasciata dal Comune;
- f) effettuare allacciamenti alla rete elettrica e idrica non autorizzati dal Comune;
- g) scaricare materiali inquinanti e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
- h) accendere fuochi di qualsiasi genere, compresi stoppie e rifiuti;

- i) superare l'altezza di mt 1,80 con eventuali paletti di sostegno delle coltivazioni;
- j) occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- k) usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno (ad esempio lavaggio di autoveicoli e motoveicoli);
- l) installare nelle parti comuni e nei ripostigli elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto;
- m) usare e tenere in deposito nei ripostigli sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica, cioè quelle delle classi 1 - 2 e 3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo, nonché i prodotti liquidi, solidi e gassosi che prevedono per l'uso il possesso del patentino;
- n) l'ingresso agli orti a persone estranee se non accompagnate da un concessionario;
- o) utilizzare filo spinato né lasciare incustoditi oggetti pericolosi;
- p) far accedere cani senza guinzaglio;
- q) accumulare materiali di scarto o altri oggetti che causino il degrado estetico dell'area;
- r) realizzare depositi per attrezzi;
- s) ospitare contenitori o oggetti che creino ristagni d'acqua ad eccezione di un bidone per la raccolta dell'acqua piovana, comunque privo di ristagni, per evitare la proliferazione delle zanzare;
- t) alterare il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
- u) asportare terra o sabbia;
- v) ostruire con materiali di scarto, tiranti o altri elementi statici le parti comuni;
- w) coltivazione di essenze che producano frutti incompatibili con la durata annuale della concessione ;
- x) la pavimentazione e l'edificazione di elementi diversi da quelli espressamente descritti o qualsiasi modifica all'assetto dell'area;
- y) avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione dell'orto.

Art. 9 Uso dell'acqua

L'approvvigionamento idrico per scopi irrigui è esclusivamente riservata all'innaffiamento. Il suo corretto uso viene affidato al senso di responsabilità dei conduttori degli orti oltre che alla vigilanza del comune per i tramite dell'ufficio competente coadiuvato dalla Polizia Municipale.

Art 10 Orario di accesso

L'accesso è consentito, secondo stagione dall'alba al tramonto. Tale orario è compreso tra le ore 6.00 e le ore 21.00. L'orario di ingresso è vincolante per i visitatori e i beneficiari stessi.

Art.11 Ricoveri e altre costruzioni

I ricoveri e sono di proprietà comunale e di uso collettivo e pertanto da mantenere in ordine e in buono stato di manutenzione. Essi hanno il solo scopo di custodire attrezzature, strumenti e abbigliamento da lavoro. Dovranno conservare le caratteristiche di forma e colore esterno come al momento della consegna, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione comunale. I ricoveri non possono essere usati per il pernottamento.

Eventuali coperture tipo serra (realizzate in centine con copertura in plastica di altezza massima di mt. 1,5) tunnel e reti antigrandine sono consentite senza necessità di specifica autorizzazione, in modo provvisorio e stagionale e devono rispettare la distanza di cm.30 dai confini.

Art.12 Revoca delle assegnazioni

La mancata osservanza degli obblighi e dei divieti di cui al presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale procederà alla revoca immediata dell'assegnazione.

Tale revoca non comporta diritto a risarcimento o rimborsi da parte dell'assegnatario. L'assegnatario a cui è revocata la concessione per palese irregolarità non avrà diritto ad accedere alle successive graduatorie.

La concessione può inoltre essere interrotta in qualsiasi momento, per sopravvenute necessità di diversa destinazione pubblica delle aree su cui insistono gli **Orti Sociali**, o per alienazione dell'area stessa. In ogni caso, tale circostanza verrà comunicata all'assegnatario con almeno 30 giorni di preavviso, mediante lettera raccomandata. Trascorso detto termine il concessionario dovrà restituire l'area, che tornerà nella piena disponibilità del Comune, senza che lo stesso corrisponda all'assegnatario alcun indennizzo.

Il comune si riserva inoltre la facoltà di revocare l'assegnazione dell'area con preavviso di quindici giorni in caso di inosservanza di quanto disposto all'Art. 7 del presente Regolamento.

Il controllo e la vigilanza sul puntuale rispetto delle norme del presente Regolamento è affidato all'ufficio competente coadiuvato dalla Polizia Municipale.

Art.13 Furto, danni e infortuni

L'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti, interruzione di servizio che potranno verificarsi.

Art.14 Forniture

Il comune garantirà i primi interventi necessari a rendere il lotto idoneo alla coltivazione.

All'assegnatario verrà concessa inoltre una fornitura iniziale di:

- piantine da allevare/semi
- attrezzature manuali (zappe e rastrelli)

In caso di smarrimento, furto o danneggiamento delle forniture, le stesse dovranno essere ricostituite a spese dell'assegnatario.